



VII Incontro Mondiale delle Famiglie Milano 2012

“La Famiglia il Lavoro e la Festa”

In ascolto del Vangelo di Luca

Traduzione di Padre Silvano Fausti

SESTO INCONTRO
09 / 13 DICEMBRE 2011

Parrocchie: S. Nicolao della Flue S. Lorenzo in Monlué S. Galdino

La Parola per una comunità

Canto

Accogliami

Accogliami, Signore, secondo la tua parola.

Accogliami, Signore, secondo la tua parola.

Ed io lo so che tu, Signore, in ogni tempo sarai con me.

Ed io lo so che tu, Signore, in ogni tempo sarai con me.

Ti seguirò, Signore, secondo la tua parola.

Ti seguirò, Signore, secondo la tua parola.

Ed io lo so che in te, Signore, la mia speranza si compirà.

Ed io lo so che in te, Signore, la mia speranza si compirà.

Si compirà. Amen.

Salmo 146

Invito a confidare nel Signore

1 Alleluia.

Loda il Signore, anima mia:

2 loderò il Signore finché ho vita,
canterò inni al mio Dio finché esisto.

3 Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.

4 Esala lo spirito e ritorna alla terra:
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

5 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:
la sua speranza è nel Signore suo Dio,

6 che ha fatto il cielo e la terra,
il mare e quanto contiene,
che rimane fedele per sempre,

7 rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri,

8 il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,

9 il Signore protegge i forestieri,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

10 Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Alleluia.

Gloria.

Dal Vangelo di Luca

Ora qui lui è consolato, tu invece travagliato (16, 19-31)

¹⁹ Ora c'era un uomo ricco
e vestiva porpora e bisso,
facendo festa ogni giorno
splendidamente.
²⁰ Ora un povero, di nome Lazzaro,
era gettato davanti alla sua porta,
piagato
²¹ e desideroso di saziarsi
di ciò che cadeva dalla tavola del ricco.
Ma anche i cani, venendo,
leccavano le sue piaghe.
²² Ora avvenne che il povero morì
e fu portato via dagli angeli
nel seno di Abramo.
Ora morì anche il ricco
e fu sepolto.
²³ E nell'Ade, levati i suoi occhi,
essendo nelle prove,
vede Abramo da lontano
e Lazzaro nel suo seno;
²⁴ e costui, gridando, disse:
Padre Abramo,
abbi pietà di me
e invia Lazzaro,
perché immerga la punta del suo dito nell'acqua
e rinfreschi la mia lingua
perché sono divorato da questa fiamma.
²⁵ Ora Abramo disse:
Figlio, ricordati

che tu ricevesti i tuoi beni nella tua vita
e Lazzaro similmente i mali.

Ma ora qui lui è consolato,
tu invece travagliato.

²⁶ E inoltre, tra noi e voi
è fissato un grande abisso,
così che quanti vogliono passare
da qui a voi non possono
e neppure traversare da lì a noi.

²⁷ Ora disse:

Ti domando allora, Padre,
che lo invii alla casa di mio padre;

²⁸ poiché ho cinque fratelli,
così che testimoni a loro
perché anch'essi non vengano
in questo luogo di prova.

²⁹ Ora dice Abramo:
Hanno Mosè e i profeti,
ascoltino quelli!

³⁰ Ma quegli disse:
No, padre Abramo;
ma se qualcuno dai morti
può andare da loro,
si convertiranno.

³¹ Ora gli disse:
Se non ascoltano Mosè e i profeti,
neanche se uno dai morti può risorgere,
crederanno.

Padre Nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi
il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non ci abbandonare alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen

